

La scelta dei gesuiti del Boston college di vietare la distribuzione di preservativi accende le polemiche  
Negli Usa sono sempre più i luoghi dove l'educazione sessuale è a rischio: e la preoccupazione cresce

# Università

## Bigotti contro liberal nei campus americani è battaglia sui condom

DAL NOSTRO INVIATO  
MASSIMO VINCENZI

NEW YORK  
Nella bacheca del Boston college, tutto stropicciato, è appeso il foglio con le raccomandazioni agli studenti, ai quali si consiglia «di tenere una condotta all'insegna del rispetto della persona e conforme agli insegnamenti della fede cattolica». Nelle pagine online delle associazioni universitarie più conservatrici appaiono riferimenti espliciti all'astinenza come «valore irrinunciabile». Fuori, nel campus, sul marciapiede di College Road all'angolo con McElroy Building, come tutti venerdì tra le 10 e le 2 del pomeriggio, i ragazzi del BC Students for Sexual Health sono al lavoro distribuendo preservativi colorati e opuscoli di educazione sessuale «perché è giusto essere consapevoli delle scelte che si fanno».

La frattura è quasi fisica e ora viene alla luce dopo anni di lotta sotterranea. Le autorità dell'università hanno infatti spedito una lettera ufficiale con cui invitano il gruppo a sospendere l'attività «non in linea con i principi della religione e della tradizione» e poi ancora con tono a metà tra il paternalista e il minaccioso: «Ci rendiamo conto che non volevate violare la nostra politica, ma se non fermate subito la vostra atti-

viati i corsi di educazione sessuale. Alcuni professori si arrendono e li eliminano dal programma, altri con buona volontà spostano gli alunni per portare avanti l'insegnamento. Ma questo tipo di programmi sono a rischio anche in molti Stati come North Dakota, Texas e Arkansas, casualmente gli stessi governi locali che hanno o stanno per varare leggi molto più restrittive sull'aborto. Tanto da spingere la rivista *The Nation* a fare un'inchiesta dal titolo: «Dove non è sicuro essere donna».

In questo campo si gioca la partita di Boston, con milioni di spettatori interessati sulle tribune. Il BC Students for Sexual Health nasce nel 2009 con un referendum che ha ottenuto il 90% dei consensi. L'obiettivo dell'organizzazione è semplice: distri-

buire preservativi, piazzarli nei dormitori sia maschili che femminili e creare una sorta di consulti dove i ragazzi possano trovare informazioni su tutto quello che riguarda il sesso e la prevenzione delle malattie correlate, Aids in testa. E poi discussioni online e, una volta al mese, dibattiti pubblici sugli stessi argomenti.

Lizzie Jekanowski ne è la leader: «Sapevamo da tempo che la nostra azione dava fastidio alle autorità e agli altri gruppi di studenti ma non ci aspettavamo che si arrivasse a questo punto. Mi chiedo: perché succede ora? Noi comunque non cambiamo idea, la grande maggioranza degli studenti di questo college è con noi. Vogliamo aiutare e aiutarci ad essere più informati per non commettere errori che possono co-



stare cari». E poi, con astuzia, cerca il cortocircuito: «Essere cattolici vuol dire prendersi cura del prossimo ed è esattamente quel-

lo che facciamo».

Ma la risposta che arriva dal college con un'e-mail (pubblicata dal *New York Times*) non sem-

bra lasciare aperti spiragli per il dialogo: «Come università cattolica ci siamo impegnati ad avere una rettilineità morale e le nostre regole di vita non prevedono assolutamente la distribuzione di preservativi». E le associazioni più radicali degli studenti scrivono sui blog: «Non siamo bestie. Non vogliamo essere trattati come tali, siamo uomini e donne razionali con una fede e sappiamo controllare le nostre passioni. Lasciare migliaia di preservativi nei dormitori non è fare della prevenzione sanitaria ma è mettere certe idee in testa ai ragazzi». Due anni fa i gruppi rivale quasi si scontrarono fisicamente quando gli ultracattolici misero in scena una distribuzione farsa di filo interdentale.

**Lo scontro su questi temi cova da anni: ma ora viene alla luce con tensioni sempre maggiori**

vità saremo costretti a prendere provvedimenti disciplinari». Per fine mese è fissata una riunione per discutere dell'argomento, ma il valore simbolico di quelle poche parole accende la polemica che rimbalza su televisioni e giornali, sino alla prima pagina del *New York Times*.

Il contagio non è solo mediatico. Altri istituti si schierano a favore della lettera "censoria", le adesioni sono tante, come osserva preoccupato il Boston Globe: Notre Dame, Georgetown, University of Dayton, Catholic University of America, altri due atenei nel Massachusetts: «Da noi queste iniziative non sono previste ma se i nostri studenti decidessero di fare una cosa simile verrebbero immediatamente puniti. Non permetteremo mai che vengano distribuiti preservativi», dicono i vari portavoce. Soffia un vento strano, osservano alcuni analisti. Il *Daily* racconta che nelle superiori di New York è tornata in vigore con forza una vecchia regola che sembrava finita in disuso: nelle scuole pubbliche che sono ospitate in edifici di proprietà della chiesa sono

**Metropolitana Milanese S.p.A.**  
Via del Vecchio Politecnico 8 - 20121 MILANO  
tel. 02/77471 - telefax 02/780033

Affidamento servizi di copertura assicurativa riguardanti Metropolitana Milanese SpA e le società della stessa controllate Metro Engineering Srl e Napoli Metro Engineering Srl, suddivisi in 7 lotti tra loro cumulabili (lotto 1 codice CIG 4649733800 - lotto 2 codice CIG 4649737039 - lotto 3 codice CIG 4649763100 - lotto 4 codice CIG 4649761048 - lotto 5 codice CIG 4649795035 - lotto 6 codice CIG 4649799891 - lotto 7 codice CIG 4649808891).

**COMUNICAZIONE APPALTO AGGIUDICATO**  
Concorrenti: 7. Aggiudicatari: Lotto 1: XL GROUP INSURANCE COMPANY LIMITED - Rappresentanza Gen. Per l'Italia - Via V. di Modrone 15 - 20122 MILANO - Premio lordo annuo € 208.550,00. Lotto 2: CO.SI.ATI SPA - RAPPRESENTAZIONE GENERALE - Via L. Bissolati 22 - 00187 ROMA - Premio lordo annuo € 354.943,54. Lotto 3: AIG EUROPE LIMITED - Rappresentanza Gen. Per l'Italia - Via della Chiesa 2 - 20123 MILANO - Premio lordo annuo € 30.535,00. Lotto 4: ALLIANZ S.p.A. Corso Italia 23 - 20122 MILANO - Premio lordo annuo € 41.992,71. Durata: 1095 giorni n.c. Funzionario Responsabile dott.ssa C. Demattia. Metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Ulteriori informazioni: B.U.R. Lombardia del 17 aprile 2013.  
Milano, 10 aprile 2013.  
Il Direttore Generale: dott. Stefano Cetti

**AREA VASTA ROMAGNA  
REGIONE EMILIA ROMAGNA  
AZIENDA U.S.L. DI RAVENNA  
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA**

L'Azienda U.S.L. di Ravenna (in nome e per conto delle AA.UU.SS.LL. di Area Vasta Romagna: Ravenna, Rimini, Cesena e Forlì) con sede in Via De' Gasperi n. 8 - 48121 Ravenna, indice, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, "PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN UNIONE D'ACQUISTO CON LE AA.UU.SS.LL. DI RAVENNA (CAPOFILIA) CESENA FORLÌ E RIMINI DI MATERIALE DI CONSUMO ODONTOIATRICO ED ORTODONTICO PER UN PERIODO DI ANNI DUE (IMPORTO BIENNALE PRESUNTO DI € 687.000,00 + IVA) CON POSSIBILITÀ DI RIPETIZIONE AI SENSI DELL'Art. 57 Comma 5 Lettera B PER UN ULTERIORE BIENNIO PIÙ EVENTUALE PROROGA TECNICA DI MESI NOVE (IMPORTO QUADRIENNALE PRESUNTO € 1.374.000,00 + IVA) IMPORTO 4 ANNI PIÙ 9 MESI € 1.631.625,00 PIÙ IVA". Aggiudicazione: per singolo lotto, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006, a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso. Le offerte redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13,30 del giorno 31 MAGGIO 2013 all'U.O. Acquisti e Logistica - AUSL di RAVENNA Via De Gasperi, 8 - 48121 Ravenna. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato in data 29.03.2013, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. Eventuali informazioni possono essere richieste all'U.O. Acquisti e Logistica - AUSL di RAVENNA - Tel. 0544/287557 - Fax 0544-287560 - e-mail [ra.approvigionamenti@auslra.it](mailto:ra.approvigionamenti@auslra.it). Tutta la documentazione di gara è disponibile sul Sito WEB [www.areavastaromagna.it](http://www.areavastaromagna.it) sezione "bandi di gara e cottimi" - "gare con bando pubblico in corso".  
Responsabile Settore Acquisti  
Dott.ssa Mariella Masoli

**Metropolitana Milanese S.p.A.**  
Via del Vecchio Politecnico 8 - 20121 MILANO  
tel. 02/77471 - telefax 02/780033

Affidamento Servizio di portierato, centralino e guardiana presso gli uffici di via del Vecchio Politecnico 8, di via Meda 44, di via Monviso 6 e di via Spaventa ang. Via A. Sforza, in Milano (codice CIG 47998322AB).

**COMUNICAZIONE APPALTO AGGIUDICATO**  
Concorrenti: 30. Aggiudicatario: SECURITY PROJECT S.r.l. - Via Macedonia 16H - 80137 NAPOLI - Importo complessivo stimato: € 363.515,40 + IVA. Importo oneri sicurezza: € 192,00 + IVA. Durata: 24 mesi. Funzionario Responsabile sig. L. Olgiati. Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso. Ulteriori informazioni: B.U.R. Lombardia del 17 aprile 2013.  
Milano, 10 aprile 2013.  
Il Direttore Generale: dott. Stefano Cetti

**Istituto Nazionale  
di Statistica**

Direzione centrale per l'attività amministrativa e gestione del patrimonio  
Servizio Acquisizione di Beni, Servizi e Lavori

**AVVISO**  
Codice identificativo di gara (CIG): 5024154F06

L'ISTAT indice una procedura competitiva ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 163/2006, da svolgersi con le modalità di una procedura aperta, per l'affidamento della concessione per la gestione del servizio di ristoro e bar presso le sedi Istat di Roma di V. Tuscolana n. 1788, V.le Liegi n. 13, V. Balbo 16 e V.le Oceano Pacifico n. 171.

**Valore complessivo della Concessione:** Il valore, per 48 mesi, è pari a € 3.700.000,00 - IVA esclusa, comprensivo degli oneri di sicurezza pari ad € 1.600,00 - IVA esclusa.

**Quota contributiva in favore dell'Autorità** per la vigilanza sui contratti pubblici, a carico dell'Impresa € 140,00.

**Luogo di esecuzione:** Italia - Roma.

**Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata a:  
ISTAT - Ufficio Posta "Commissione avente il compito di procedere all'aggiudicazione della gara relativa alla Concessione per la gestione del servizio di ristoro e bar presso le sedi Istat di Roma di V. Tuscolana n. 1788, V.le Liegi n. 13, V. Balbo n. 16 e V.le Oceano Pacifico n. 171. CIG 5024154F06" - Via Cesare Balbo 16 - 00184 ROMA.

La domanda dovrà pervenire spedita per raccomandata ovvero consegnata a mano, entro le ore 12,00 del giorno 06/05/2013.

Il testo integrale degli atti di gara è disponibile sul sito [www.istat.it](http://www.istat.it) sezione "Bandi di gara" e può essere ritirato o richiesto dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 presso la sede Istat di Roma, Via Agostino Depretis 77, 4° piano, stanza 405 - Tel. 06/46733389 - Fax 06/46733485.

Per eventuali informazioni e chiarimenti le Società possono contattare il dott. Amato Antonio (ufficio tecnico) al n. 06/46733335 o il dott. Tabarro Paolo (ufficio amministrativo) al n. 06/46733298 o inviare i quesiti via e-mail al seguente indirizzo: [dsapp@istat.it](mailto:dsapp@istat.it) fino alla data del 30/04/2013.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(Dott. Paolo Weber)

**COTRAL**  
Via B. Alimena, 105 - 00173 Roma

**Avviso di aggiudicazione della gara  
indetta con Bando di gara n. 4/2012  
C.I.G. 43033504C2**

Si comunica che è pubblicato sulla GUCE 18/03/2013 e sulla GURI n. 44 del 15/04/2013. Parte V, l'Avviso di aggiudicazione della gara indetta con Bando di gara n. 4/2012, relativa all'affidamento del servizio di vigilanza armata delle sedi della Cotral S.p.A. situate a Roma e nella provincia di Roma.

L'appalto in questione, della durata di 12 mesi, è stato aggiudicato alla Sicurtalia S.p.A., per un importo pari ad € 660.994,20.

L'Avviso integrale può essere consultato nel sito [Co.Tra.L. S.p.A. www.cotralspa.it](http://Co.Tra.L. S.p.A. www.cotralspa.it) nell'Area Business, sezione bandi di gara.

L'Amministratore Delegato  
Vincenzo Surace

**ACEA PINEROLESE  
INDUSTRIALE SpA**  
Pinerolo (TO), Via Vigone 42  
Tel. 0121/2361  
AVVISO DI GARA  
PROCEDURA APERTA

Questa Società rende noto che è indetta una gara mediante procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di pulizia e spurgo per la manutenzione delle reti fognarie nei comuni gestiti da Acea Pinerolese Industriale SPA Lotti A e B - Anni 2013 - 2015. CIG Lotto A: 5041304799 CIG Lotto B: 5041314FE7. L'appalto è suddiviso in due lotti operativi territoriali distinti: LOTTO A: Euro 475.000,00, di cui Euro 7.000,00 per oneri di riduzione/eliminazione delle interferenze non soggetti a ribasso; LOTTO B: Euro 175.000,00, di cui Euro 3.000,00 per oneri di riduzione/eliminazione delle interferenze non soggetti a ribasso; Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., secondo i criteri indicati nel bando di gara. Le domande di partecipazione, accompagnate dalla documentazione amministrativa in conformità al bando integrale di gara, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 23 maggio 2013 presso l'ufficio protocollo all'indirizzo di cui a margine. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio della Società e del Comune di Pinerolo. E inoltre disponibile sui siti internet <http://www.aceapinerolese.it/> in/bandi-di-gara/servizi, [www.regione.piemonte.it/oopp/osservatorio/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/oopp/osservatorio/index.htm) e [www.servizioccontrattipubblici.it](http://www.servizioccontrattipubblici.it). Data pubblicazione avviso sulla G.U.U.E. 05/04/2013. Le richieste di informazioni possono essere inoltrate all'indirizzo [appalti@aceapinerolese.it](mailto:appalti@aceapinerolese.it).

L'Amministratore delegato  
Ing. Francesco Carcioffo

**AZIENDA OSPEDALIERA  
UNIVERSITARIA  
FEDERICO II  
AVVISO ESITI DI GARA  
A PROCEDURA APERTA  
CIG 3895768972**

Questa Azienda, con deliberazione n. 475 del 07.12.2012 ha provveduto ad aggiudicare alla società SIEMENS HEALTHCARE DIAGNOSTICS S.r.l. Viale P. e A. Pirelli, n. 10 - 20126 MILANO la fornitura triennale in servizio di n. 15 Emogasanalizzatori e relativo materiale di consumo occorrenti alle Strutture assistenziali dell'A.O.U., per l'importo complessivo di Euro 436.187,70 oltre I.V.A. Il presente testo è disponibile anche sul sito dell'A.O.U. all'indirizzo [www.policlinico.unina.it](http://www.policlinico.unina.it) ed è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea in data 08.04.2013 al n. 2013-047480.

F.to IL DIRETTORE GENERALE  
Giovanni PERSICO

**Richiesta per la dichiarazione  
di morte presunta**

Il Tribunale di Milano con decreto del 5 marzo 2013 emesso nel procedimento n. 11306/2012 ordina le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta del sig. Gianfranco Arnold nato a Milano, in data 15.02.1936 già residente a Milano in Via Ressi 16 ma domiciliato ivi in Milano Via Morigi 1 e scomparso in India alla fine del 1977, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Milano entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Donatella Piscitelli

### I precedenti

**I BRACCIALETTI**  
Molte scuole e università vietano il bracciale contro il tumore al seno: lo slogan "I love boobies" (amo le tette) sarebbe volgare

**LE SCARPE**  
In alcune scuole è vietato usare le proprie calzature per evitare cadute e sporchie. Sono fornite scarpe anti-infortuni



**LA MUSICA**  
Ci sono istituti dove è proibito ascoltare musica rock perché non favorirebbe l'apprendimento

**LA BICICLETTA**  
In molte università è vietato usare la propria bici se non è stata prima identificata e fornita di codice

**LE BOTTIGLIE**  
L'università del Vermont vieta la vendita di acqua in bottiglia su richiesta degli studenti, attenti all'ecologia

A fianco del BC Students for Sexual Health si schierano ora molte organizzazioni legali per i diritti civili: «Le autorità scolastiche non possono comportarsi in questo modo, violano la nostra Costituzione. Non hanno il diritto di imporre in questo modo il loro credo: la libertà degli individui è inviolabile». Ai giornali arrivano e-mail e lettere a sostegno dei ragazzi di Boston, ma la chiesa della città ha invece fatto sapere di essere «assolutamente d'accordo con il divieto».

Tutti sordi alla logica di Lizzie, che sconsolata si limita a rivelare la più evidente delle verità: «Gli studenti facevano, fanno e faranno sesso anche senza che il nostro gruppo in attività. Se il sabato sera dopo il bar non trovano i preservativi, mica si fermano o cambiano idea: lo fanno senza».